Sabato 15 Dicembre 1928 - Anno VII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 298
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 72

L'ultima seduta della Sessione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 14. — Stamane il Consiglio dei Ministri tenne, al Palazzo Viminale, la ultima seduta dell'attuale sessione, sotto la presidenza del Capo del Governo. Tutti i Ministri vi hanno partecipato. Segretario, l'on. Giunta.

Oltre all'approvazione di vari provvedimenti, il Consiglio ha proceduto all'esame del bilancio preventivo delle uscite per l'esercizio finanziario 1929-30.

Tutti i vari Ministeri chiedono che i rispettivi stanziamenti di spesa sieno aumentati per adeguare ciascun preventivo con le risultanze rigorosamente accertate dei consuntivi precedenti. Fa eccezione il Ministero dell'Areonautica, il cui preventivo resta invariato nella somma di 700 milioni.

In complessivo, le amministrazioni dei singoli Ministeri avevano chiesto maggiori stanziamenti per un ammontare di circa 1500 milioni, al fine di adeguare i preventivi alle medie dei consuntivi degli esercizi precedenti.

Il Consiglio dei Ministri, dopo una minuta discussione che si è svolta su tutti i capitoli delle spese, ha accordato alle singole Amministrazioni aumenti per un importo complessivo di circa 900 milioni, ai quali provvede completamente il maggior gettito delle entrate prudentemente valutate.

SENATO DEL REGNO

ROMA, 14. — Oggi, il Senato, dopo lo svolgimento di un'interrogazione del senatore Collaini (cui rispose S. E. Mattei Gentili Sottosegretario alla Giustizia sulla applicazione della legge per le espropriazioni votata per Napoli nel 1885, ha convalidato la nomina a senatore di S.E. dott. Luigi Federzoni, Ministro delle Colonie. Quando S. E. entra nell'aula, accompagnato dai senatori Corradini e De Vecchi, è accolto da vivi generali applausi. Egli ha prestato il giuramento rituale.

Approvati a scrutinio segreto, parecchi disegni di legge, il Senato imprende quindi a discutere quello sul riordinamento del credito agricolo. Il senatore Amero d'Aste muove qualche osservazione. Gli risponde S. E. Martelli ministro della Economia, dando notizie sullo sviluppo che il credito agricolo ha raggiunto negli ultimi sei mesi — cioè da quando ha cominciato a funzionare il Consorzio Nazionale di Credito per i miglioramenti agricoli. Informa poi essere intenzione del Ministero della Economia di procedere ad un completo riordinamento del credito, per renderlo più agevole e consono alle direttive del Governo. In occasione di tale riordinamento sarà tenuto presente il rilievo fatto dal senatore Amero d'Aste, il quale non crede giusto al credito agricolo la facoltà di confiscare la cauzione dei fittavoli, perchè tale cauzione è ormai l'unica garanzia che rimane ai proprietari per garantirsi di possibili danni.

L'articolo unico del disegno di legge è approvato; e quindi ottiene, insieme con vari altri, l'approvazione anche a scrutinio segreto.

Su proposta di S. E. Mussolini, Primo Ministro, il disegno di legge sui provvedimenti per la bonifica integrale è deferito all'esame di una Commissione. Il Presidente S. E. Tittoni, a cui il Senato affida la nomina, chiama seduta stante, a farne parte i senatori Cassis, Carlino, Marcello, Melodia, Raineri, Rolando Ricci e Sitta.

Una cospicua offerta pro restaurazione dell'erario

ROMA, 15. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

La S. A. Trafilerie e Laminatoi di Metalli di Milano ha fatto pervenire al Capo del Governo, un titolo del Littorio di lire 100.000 quale suo contributo alla diminuzione del debito pubblico.

Il Capo del Governo, che ha gradito l'omaggio, ha incaricato il Prefetto di Milano di rendersi interprete del suo vivo compiacimento.

Il problema del carburante nazionale
Un articolo del "Popolo d'Italia,,

MILANO, 15. — Il «Popolo d'Italia» pubblicherà domani un articolo sul problema del carburante nazionale. Dopo una chiara illustrazione dell'importanza del problema, l'articolo annunzia l'iniziativa sorta dalla collaborazione fra il comitato nazionale forestale italiano, presieduto dal gr. uff. Arnaldo Mussolini, l'Associazione Nazionale di Controllo della Combustione e il Touring Club Italiano per una mostra concorso internazionale che avrà luogo nell'aprile del prossimo anno. La mostra comprende i forni smontabili per la carbonizzazione della legna delle ramaglie e del cascame, i gassogeni per motori a scoppio, i combustibili liquidi di produzione nazionale, i motori e i dispositivi internazionali, l'utilizzazione di altri combustibili di basso prezzo di produzione nazionale, le machine, gli attrezzi per il taglio meccanico delle piante e dei boschi.

L'iniziativa avrà lo scopo oltrechè di offrire ai visitatori il modo di vedere in funzione tutti gli apparecchi e dispositivi di cui sopra, quello importantissimo di promuovere e incoraggiare la produzione di apparecchi e combustibili italiani, conferendo diplomi e premi in danaro.

Il comitato organizzatore ha stanziato la somma complessiva di 200 mila lire. L'organizzazione della mostra ha sede presso il Touring Club Italiano.

Il conflitto tra la Bolivia e il Paraguay
Anche i pellirosse per la guerra

LA PAZ, 14. — Il nuovo governo di concentrazione e di difesa nazionale presieduto da Manuel Elio che ha assunto il portafoglio degli esteri è già entrato in funzione. L'irritazione contro il Paraguay va manifestandosi in modo sempre più palese e bellicoso. Già è stata segnalata la grande affluenza di volontari nel caso di una mobilitazione. Oggi 50 mila pellirosse hanno dichiarato di essere a completa disposizione del governo per partecipare ad una eventuale guerra contro il Paraguay.

Pattuglie boliviane al confine

PARIGI, 15. — Si riceve da Assuncion che delle pattuglie boliviane hanno fatto la loro apparizione presso il fortino Gafon, ma che esse non sono penetrate nel territorio del Paraguay.

La guarnigione di un confine massacrata

La Legazione di Bolivia comunica la seguente nota:

La Bolivia ha occupato pacificamente da lunghi anni il fortino Vanguardia situato a 99 gradi e 35 primi di latitudine sud e 58 gradi e 11 primi di longitudine ovest di Greenwic. Truppe del Paraguay più numerose hanno attaccato 25 uomini che formavano la guarnigione del fortino, ne hanno massacrato la maggior parte e fatti prigionieri i superstiti. La situazione geografica di detto fortino dimostra chiaramente che non soltanto le ambizioni del Paraguay si estendono sul territorio boliviano, ma anche sul territorio precedentemente brasiliano e ceduto dal Brasile alla Bolivia in seguito al trattato di Petropolis nel 1903.

L'atteggiamento della Bolivia non è bellicoso, ma semplicemente degno. Essa domanda la riparazione immediata dell'oltraggio e si piegherà in seguito ad una soluzione pacifica e conciliativa.

Un appello per la pace degli ex combattenti

La Federazione Internazionale degli ex Combattenti ha inviato ai Governi della Bolivia e del Paraguay un telegramma ricordando quanto i suoi membri abbiano sofferto gli orrori della guerra, ed esprimendo la speranza che i due paesi risolveranno la loro controversia per via pacifica.

Migliaia di volontari si concentrano a La Paz

LA PAZ, 15. — La situazione è sempre critica. Vi sono coloro, specie tra le classi colte della popolazione, che propendono per la soluzione pacifica del conflitto sorto col Paraguay, ma le dimostrazioni piazzaiuole invocanti la guerra non sono del tutto finite, sempre incitate dagli elementi militari e dai volontari che affluiscono sempre più numerosi.

Anche la stampa non adotta un contegno moderato. Si sa che alcune migliaia di volontari sono già stati arruolati ed alcune classi militari richiamate in servizio. Nel fuoco che non accenna a spegnersi soffiano ancora i numerosi deportati politici ritornati alle loro case.

Violente dimostrazioni antigiapponesi a Nankino

NANCKINO, 15. — Le violenti dimostrazioni avvenute ieri per iniziativa dell'associazione antigiapponese e che culminarono colla invasione ed il saccheggio della sede del Ministero degli Esteri, seguito all'inutile tentativo presso il Consolato Generale del Giappone, sono state esaminate stamane nella seduta del Consiglio dei Ministri. Il gabinetto dopo avere preso conoscenza della gravità delle dimostrazioni stesse, ha disposto che nessuna riunione pubblica possa avere luogo d'ora innanzi a Nanckino senza la preventiva autorizzazione del Governo.

Dimostrazioni a Buenos Ayres contro il presidente degli Stati Uniti
La gendarmeria carica i dimostranti

BUENOS AYRES, 15. — In occasione della visita di Hoover, i partigiani del generale Sandini, il noto capo del Nicaragua, hanno percorso le vie della città con bandiere e cartelli recanti scritte contrarie agli Stati Uniti ed al signor Hoover. La gendarmeria a cavallo ha caricato i dimostranti dei quali parecchi sono stati feriti e quattro arrestati.

Le trattative di Lugano
Briand e Stresemann nuovamente a colloquio

LUGANO, 15. — Briand e Stresemann si sono ancora riuniti a colloquio all'Hotel Palace nel pomeriggio per quasi due ore, per continuare le conversazioni sulla questione della Renania e su quella delle riparazioni. Sembra che domani, dopo un nuovo e breve scambio di vedute, sarà diramato alla stampa un comunicato informativo sulle conversazioni avvenute.

Re Giorgio nuovamente aggravato
Il quarto genito principe Giorgio partito dall'America

LONDRA 15. — Il bollettino di questa sera dice che il Re ha passato una giornata un po' agitata. Anche lo stato generale del Sovrano non è completamente soddisfacente. Tuttavia il polso permane regolare.

Il bollettino di questa sera sulla salute del Sovrano sebbene non sia così soddisfacente come si sperava non deve tuttavia causare allarme perchè il polso del Re rimane regolare il che dimostra che l'attività del cuore si mantiene, fattore questo importantissimo.

Nellenteurage del Re continua a regnare ansietà.

L'odierna giornata agitata e lo stato generale meno soddisfacenti, sono da deplorare in quanto indicano che il progresso verso il ristabilimento può essere soltanto lento ed ansioso.

E' giunta stamane in porto la corazzata «Durban» che reca a bordo il Principe Giorgio quarto genito del Re d'Inghilterra. Il viaggio da Bermuda è stato assai difficile specialmente nell'ultima parte a causa della nebbia foltissima che rendeva addirittura impossibile la visibilità. Il Principe che è ansioso di giungere al capezzale dell'Augusto Genitore si è imbarcato oggi sul Transatlantico «Berengaria» che lo condurrà a Southampton dove giungerà il giorno 20 corr.

Al suo passaggio a bordo del «Durban» dall'isola del Governatore il Principe è stato salutato da una salve di fucileria.

Contrabbando di armi per l'Ungheria scoperto a Vienna
Casse di "motori ad olio,, contenevano mitragliatrici

VIENNA, 15. — Secondo l'Agenzia «Vilhelm» la polizia doganale fluviale del Prater Quay è riuscita a scoprire il 12 corrente che un vapore diretto a Budapest aveva fra il suo carico sette casse le quali secondo i documenti accompagnatori dovevano contenere motori a olio greggio. Essi contenevano invece parti di mitragliatrici e nastri per munizioni. Quale mittente della spedizione figurava la ditta viennese Giuseppe Popper. La polizia ha potuto assodare che tale Giuseppe Ricz procuratore della ditta aveva abusivamente inserito nella rubrica del mittente il nome Popper. Le casse contenenti le mitragliatrici erano dirette a certo Mkols Kemeny commerciane in Budapest che finora non ha potuto essere rintracciato. Le altre cinque casse erano state affidate per il trasporto alla suddetta ditta dal generale a riposo Reuter e dovevano venir consegnate a un negoziante di Budapest. Il Reuter ha dichiarato che i nastri dovevano servire per lavori di tappezzeria. La polizia continua le indagini.

Il congresso internazionale di turismo commemora Amundsen

BRUXELLES, 15. — Il Congresso Internazionale di turismo si è chiuso oggi a Bruxelles. Prima della chiusura è stata accolta all'unanimità la proposta del presidente del congresso di commemorare l'anniversario dell'esploratore Amundsen con un minuto di silenzio. L'on. Gray capo della delegazione italiana ha portato un commosso saluto alla figura di grandezza e di bontà di Amundsen per l'ultimo sublime sacrificio. Il Congresso ha sottolineato con approvazioni le elevate parole del delegato italiano.

Carozza investita dal treno
Un contadino ucciso

TREVISO, 15. — L'accelerato Venezia-Udine, in partenza da Conegliano ieri sera alle 21.50, giunto al passaggio a livello di San Fior di Sotto, investì in pieno una carrozza nella quale c'era il contadino Luigi Carobolante, di 55 anni, da Conegliano.

La macchine investì in pieno la carrozza, sfracellando spaventosamente il corpo del Carobolante. Il cavallo, invece, liberato dalle stanghe, è rimasto incolume e, spaventatosi, si è dato a pazzo fuga per i cambi.

30 telefoniste rimangono in servizio per intercessione del Duce

MILANO, 15. — C risulta che il Duce, avendo appreso che trenta impiegate della «Stipel» del circondario di Milano dovevano essere licenziate perchè si erano sposate, è intervenuto personalmente ed ha inviato alla direzione della «Stipel» a soprassedere alla decisione. Di fronte all'intervento del Duce, la «Stipel» ha immediatamente rinunciato ai licenziamenti che erano disposti in applicazione del regolamento per il personale delle aziende telefoniche, regolamento compilato d'accordo col competente Ministero. Il Ministro Ciano ha dato disposizioni per l'eliminazione dell'art. 14 del regolamento, che veramente rappresenta la sopravvivenza burocratica di uno stolto e basso pregiudizio ormai superato.

Freddo intenso e nevicate in Inghilterra

LONDRA, 15. — Si segnalano abbondanti nevicate in tutta l'Inghilterra. Il termometro si è, la notte scorsa, sensibilmente abbassato. A Londra si sono avuti 10 gradi sotto zero. Questa è la temperatura più bassa finora raggiunta nella presente stagione.

Amundsen commemorato a Mosca
Una grande esplorazione al Polo Nord

MOSCA, 15. — Presenti i membri della Legazione norvegese, l'aviatore Ciuknowsky e numerosi professori, sono stati tenuti vari e significativi discorsi in onore di Amundsen Furono spediti alle autorità di Oslo e a Nansen telegrammi nei quali si comunica che per onorare la memoria di Amundsen sarà organizzata pel 1930 una spedizione al Polo Artico, la cui direzione verrà data a Nansen stesso. Anche a Leningrado Amundsen è stato degnamente commemorato all'Accademia delle Scienze, dove furono pronunciati discorsi da Kartosky, capo della spedizione del rompighiaccio Malyghine e da altri.

In numerose scuole i membri della spedizione del «Krassin» hanno tenuto delle conferenze. Una lezione del prof. Samoilovic è stata diramata dalla stazione radiotelegrafica di Leningrado.

Il collare dell'Annunziata a S. M. il Re Zogu

BARI, 15. — Il comandante del Corpo d'Armata di Bari, generale Piola Casella, ieri sera si è imbarcato sul piroscafo «Otranto» diretto a Tirana dove consegnerà a Re Zogù Primo le insegne dell'Annunziata conferitegli da S. M. il Re d'Italia.

Sul valore economico e demografico della Cirenaica

MILANO, 15. — Ieri sera al Teatro dei Filodrammatici, ad iniziativa del Comitato della Colonia Libica e del Fascio milanese, il magg. Fabrizio Serra ha tenuto una conferenza sul valore economico e demografico della Cirenaica.

Assisteva un pubblico foltissimo e numerose erano le autorità tra cui il governatore della Cirenaica S. E. Teruzzi, il Prefetto S. E. Siracusa, il comandante del Corpo d'Armata S. E. Cattaneo, il comandante della Zona della Milizia generale Carini, il generale Negrini, i membri del Direttorio Federale e moltissime personalità. S. E. Terruzzi è stato fatto segno dal pubblico ad una cordiale manifestazione di simpatia. L'oratore ha illustrato il valore economico e demografico della Cirenaica mettendo in evidenza le benemerenze del Governo Fascista nella valorizzazione di quella importante colonia dell'Africa Mediterranea. La conferenza è stata seguita da bellissime proiezioni illustrative dell'attività svolta dalla colonia milanese in Cirenaica.

Gravissimo incendio a Bolzano
Drammatici salvataggi

BOLZANO, 14. — Alle 9 di ieri sera, per cause ignote, ma dalle quali si esclude il dolo, si è sviluppato uno spaventoso incendio nei magazzini della ditta di spedizioni Rottensteiner e C.o, in via della Stazione e dell'altra ditta, pure in spedizioni, Hoffingott e C. che divampò in breve furibondo. Nei magazzini, oltre ad una grande quantità delle più svariate merci, vi erano quattro cavalli che perirono fra le fiamme.

Alcuni casigliani si trovarono preclusa la via della salvezza dal denso fumo e dalle fiamme. Una giovane signora e un giovanotto bloccati al terzo piano, dovettero essere tratti in salvo con la scala aerea, fra scene drammaticissime.

Frattanto sopraggiunse una signora che, eccitata, informò i pompieri come al secondo piano si trovasse ancora una vecchia signora ammalata. Infatti, entrati dalla finestra, i vigili rinvennero a letto la povera vecchia. La avvolsero affrettatamente nei suoi panni e la calarono con un particolare dispositivo da un poggiuolo in istrada.

Altre scene drammatiche si svolsero per lo sgombero delle numerose case vicine, seriamente minacciate. Due militi rimasero feriti.

I danni subiti dalla ditta Rottensteiner si fanno ascendere ad oltre 600.000 lire e quelli subiti dalla ditta Hoffingott ad oltre 150 mila lire.

Un violento fortunale in Sicilia

PALERMO, 15. — A Licate si è scatenato ieri sera un violento fortunale, che ha reso difficile ogni traffico nel porto. La pioggia torrenziale ed il vento causarono danni alla diga Franca, sprofondata per oltre 40 metri. Il veliero «S. Nicola» andò a cozzare contro gli uffici di sanità marittima; altri navigli strappati gli ormeggi, andarono alla deriva. Varie barche accorse in aiuto furono capovolte e frantumate dalle onde. Fortunatamente nessuna vittima, ma i danni sono ingenti.

Il disastro del "Vestris,, è dovuto alla mancanza di disciplina dell'equipaggio

WASHINGTON, 15. — L'ispettore generale del servizio governativo di ispezione ai vapori che firmò le carte di bordo del «Vestris» prima della partenza della nave da New York, ha reso noto la sua inchiesta sul naufragio nella quale è detto che tutte le imbarcazioni di salvataggio erano in buono stato. Secondo il rapporto il disastro del «Vestris» non è da imputarsi alla ispezione fatta da incompetenti ma alla mancanza di disciplina da parte dell'equipaggio che mise in mare le imbarcazioni di salvataggio in ritardo mentre venivano lanciati i messaggi invocanti soccorso.

Cronaca Provinciale

MAIANO

Dopolavoro

Il Fascio locale, dedicatosi in questo ultimo periodo di tempo a dare qui in paese il massimo impulso a diverse organizzazioni fasciste, si è particolarmente interessato alla costituzione del Dopolavoro.

Questo, infatti, venne istituito il 1.o novembre u. s. con a capo il sig. Schiratti Alessandro Segretario politico, presidente; dott. A. Allatere vice presidente; i signori dott. Martina, Emilio Ongaro, Augusto Baracchino, Nino Montanari membri e il geometra Elio Cividino economo.

Il Segretario politico ha delegato le funzioni direttive al vice presidente dr. Allatere.

Messosi attivamente all'opera, il Direttorio ha subito organizzate le seguenti sezioni:

1. Associazione Sportiva: Presidente signor Nino Montanari, membri del direttorio Luigi De Mezzo e Andrea Paulon per la ginnastica e l'atletica leggera; Mirco Zilli per il calcio e Tito Nicli per l'alpinismo. Funziona ormai una palestra di atletica leggera, ginnica e pugilato, alla quale, fin dal primo giorno aderirono con vero entusiasmo parecchi giovani; presto, si riprenderà il gioco del calcio.

2. Società orchestrale e circolo mandolinistico: Presidente il maestro Baracchino Augusto; istruttore dell'orchestra il sig. Pio Piccoli. In breve si inizierà anche una scuola d'arco e si costituirà un coro.

3. Filodrammatica: Presidente il sig. Emilio Ongaro; con ottimi elementi già affiatati alla preparazione di una serie di recite sotto la guida artistica delle signore Giovanna Morgante ed Ester Ongaro.

Diverse altre iniziative sono progettate e verranno effettuate appena possibile: fra l'altro, una biblioteca circolante ed una sala convegno.

Per la partecipazione alla corsa campestre indetta a Udine pel 26 corr. si stanno infine allenando alcuni fra i giovani podisti meglio quotati.

A proposito di sport

Tutta la popolazione guarda con simpatia alle manifestazioni del locale Dopolavoro, che procura sani e dilettevoli passatempi alla gioventù, che ne cura l'istruzione e l'educazione e che l'avvia alla passione dello Sport e dell'arte. Vi è però qualcuno che ci trova a ridire, specialmente riguardo l'atletica ed il pugilato. A costoro, nessuna migliore risposta che il ricordare alcune battute di un appello di S E. Augusto Turati. Eccolo:

«E voi signori che non fate dello sport non so se compiangervi o deplorarvi. Troppa della vostra giovinezza teme il contatto con l'acqua pura ed ha l'orrore delle competizioni sportive. Troppi dicono che la polvere non è elegante ed il cazzotto in faccia non è chic. Ho lo immenso piacere di dirvi che tutti questi giovani fanno schifo e saranno costretti a tirarsi da parte. Nella vita il posto è per chi ha pugni solidi e ferma fede nel cuore».

ENEMONZO

Nozze Diana-Facchin

Ieri mattina il signor Giuseppe Diana di qui, segretario comunale di Comeglians, un distinto giovane che gode generali simpatie, ha impalmato l'avvenente e gentile signorina Nella Facchin.

Il rito civile è stato celebrato in Municipio alle ore 10.30, dove il R. Commissario Prefettizio dr. Giusto Bearzi, dopo un felice augurale discorso, ha offerto agli sposi la tradizionale penna d'oro.

La cerimonia religiosa seguì quindi nella chiesa parrocchiale, dove l'unione della bella e affascinante coppia è stata benedetta dal R. Parroco.

Testimoni al duplice rito il Podestà di Socchieve sig. Giovanni Picotti e il geometra Dante Diana di Casteons.

La popolazione tutta ha partecipato con giubilo al lieto avvenimento con manifestazioni di viva simpatia all'indirizzo dei novelli sposi, beneaugurando al loro indirizzo.

Dopo il tocco seguì una signorile colazione in casa della sposa. Ammirati i numerosi e ricchi doni pervenuti da ogni parte.

Alla sera, dopo un sontuoso rinfresco in casa dello sposo, alle ore 20 l'intera comitiva degli invitati convenne a Villa Santina, all'Albergo Italia, per partecipare al banchetto serale in onore degli sposi. Assistevano una cinquantina di persone, fra cui notammo: dott. Bearzi Giusto, Commissario Prefettizio, sig. Frucco Segretario politico di Enemonzo; Picotti Podestà di Socchieve; Galante Podestà di Comeglians; Sardo Marchetti Ispettore Scolastico; prof. Linussio direttore didattico; avv. Ettore Della Pietra; dott. Antonelli, oltre a numerosi parenti ed amici degli sposi.

Il banchetto fu imbandito squisitamente dal direttore dell'Albergo signor Polo.

Allo spumante, calorosi brindisi allo indirizzo degli sposi furono pronunciati dall'Ispettore Marchetti, dal Segretario politico signor Frucco e da diversi altri seguiti da una infinità di telegrammi e lettere augurali, fra generali ovazioni.

Alla eletta coppia, partita per un lungo viaggio di nozze, il nostro augurio più cordiale.

CODROIPO

Cinema Vittoria

Questa sera e domani al Cinema Vittoria verrà proiettata la bellissima film tratta dal romanzo di Leone Tolstoi «La Potenza delle Tenebre».

U. S. Rivignanese - U. S. Codroipese

L'U. S. Rivignanese scenderà oggi al nostro campo per restituire il match contro la nostra seconda squadra.

Difatti le squadre si incontravano quindici giorni fa sul campo della Rivignese ottenendo una brillante vittoria per 4 a 1. E domani essi sono smaniosi di aggiudicarsi un'altra affermazione sotto lo sguardo degli sportivi locali. I baldanzosi giovani scenderanno in campo colla fermezza di ben figurare per arricchire il loro bel bilancio di vittorie. Ad essi l'augurio più vivo.

L'incontro avrà inizio alle 14.30 precise.

The danzante

Domani nel pomeriggio all'Albergo alla Stazione avrà luogo il thè danzante sospeso il giorno 2.

Nella Sezione Filodrammatica

Giovedì sera si è avuta la selezione del reparto femminile che comporrà la nuova sezione Filodrammatica dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Tutte indistintamente le giovani hanno fato notare davanti alla commissione i loro ottimi meriti per le recite, ottenendo le congratulazioni da parte degli esaminatori.

La parte femminile è formata dalle più distinte signorine della nostra cittadina che unitamente all'ottimo reparto maschile formerà una compagnia che richiamerà l'attenzione di tutti. Una lode, oltre ad essi, va pure inviata ai bravi iniziatori della compagnia.

CHIONS

Operai partiti per l'estero

Mercè l'interessamento del cav. Campellini del R. Ufficio Emigrazione di Udine e delle autorità locali, 17 operai del capoluogo e frazioni, esclusivamente manovali di miniera e minatori, sono partiti nei giorni scorsi per recarsi, muniti di regolare contratto di lavoro, nelle miniere del Belgio.

Ai giovani e bravi operai, prima di partire, il rag. C. Perotti, Segretario del Fascio locale, illustrò le finalità della grande forza della Nazione: l'emigrazione temporanea, incitandoli ad essere all'estero, sul lavoro e vita privata, degni rappresentanti di quella disciplina e civiltà che è il vanto dell'Italia nuova ed ambizione delle Nazioni civili.

Gli operai soddisfatti e grati dell'opera svolta in loro favore, hanno votato con sincero plauso la loro iscrizione al locale Dopolavoro.

Il Comitato Sostenitore O. N. B. e la Befana Fascista

Ferve in tutto il Comune il lavoro di raccolta delle adesioni ed oblazioni spontanee all'O. N. B., mentre nella ventura settimana apposite commissioni, nel capoluogo e frazioni, faranno il giro di raccolta a domicilio.

Il comitato sostenitore, la cui organizzazione fa capo ai seguenti signori: rag. Perotti, insegnante Zichittella, dott. Forzano, D. Monis, insegnante Sedita, G. Minuz nonchè il gruppo delle signorine insegnanti del Comune, comprende tre ordini di soci, la cui lista sarà resa pubblica.

Detto Comitato verrà solennemente inaugurato il 20 gennaio 1929 alla presenza dei Corpi Giovanili della 34.a Centuria e Piccole Italiane, e ad ogni socio verrà corrisposto artistico ricordo.

Frattanto, a seconda del preventivo delle adesioni, che sono già numerose, verrà festeggiata nel prossimo gennaio la Befana Fascista, organizzata dalle signorine del Comune, a beneficio dei Balilla e bimbi poveri.

RAGOGNA

Ferito accidentalmente da una fucilata
Due denuncie

Ieri, nella frazione di Pignano, e precisamente nel cortile di Casa Buttazzoni, è avvenuta una disgrazia che poteva avere ben più gravi conseguenze: Augusto Buttazzoni verso le ore 15, stava provando un autocarro ripassato e poichè il motore tardava ad accendersi, invitava i presenti a spingere la macchina. Tra i presenti si trovava anche il cacciatore Arnaldo Beltrame, che per aiutare a spingere la macchina si levò il fucile che teneva a tracolla e lo depose in un angolo del porticato.

Durante la manovra dell'autocarro il Buttazzoni invitò certo Giuseppe Ornella di Valentino a spostare il fucile del Beltrame e quegli obbedì, non l'asse mai fatto, perchè (non si è potuto precisare per quale ragione) dall'arma carica partì un colpo che andò a ferire alla mano sinistra il giovane Antonio Concil di anni 18.

Il comandante la locale stazione carabinieri maresciallo Guidetti si recò a Pignano per le indagini del caso.

A conclusione di esse, furono denunziati all'autorità giudiziaria il proprietario dell'arma Arnaldo Beltrame e il Giuseppe Ornella, per il reato di lesioni colpose.

La coppa Schneider

LONDRA, 15. — Per l'anno prossimo, a quanto si annuncia, la gara per la Coppa Schneider avrà come campo di volo il Canale di Solent. Questo canale che è posto tra l'isola di Wight e la Gran Bretagna, misura una lunghezza di circa otto chilometri.

CRONACA CITTADINA

La lotta contro l'accattonaggio
Plausi e adesioni

Abbiamo pubblicato l'altro ieri un nostro scritto contro l'accattonaggio, lumeggiando l'opera utile e silenziosa della Congregazione di Carità ed incitando i cittadini ad accordare il loro doveroso appoggio.

La Congregazione c'informa che già le sono pervenuti numerosi plausi e consensi, accompagnati da offerte. Significativa la seguente lettera, vergata da una gentile signora che non disdegna di entrare nei più infimi tuguri, per confortare e soccorrere tante «vere» miserie:

Ill.mo sig. Presidente
della Congregazione di Carità - Udine.

Ho letto l'articolo opportuno e saggio pubblicato ieri da "La Patria del Friuli" intorno al dovere dei cittadini di collaborare con la tanto benemerita Congregazione di Carità nel suo compito grave e difficile di soccorrere i veramente bisognosi e di impedire lo sfruttamento della pubblica beneficenza fatto spesso dai meno meritevoli con l'accattonaggio, tante volte purtroppo mediante i bambini. Applaudo con tutto il cuore allo scritto e perchè il mio consenso non sia una vana parola mi affretto a mandare il consueto contributo alla lotta contro l'accattonaggio che ho creduto opportuno di aumentare.

Con ossequio

Una contribuente della Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattonaggio.

***

Nel mentre additiamo questo nobile esempio, siamo certi che molti cittadini vorranno seguirlo. Ad essi ripetiamo il nostro monito: Può accadere che, a non averla sott'occhi, ci si dimentichi della miseria? Può pensare alcuno, che la lotta contro l'accattonaggio sia una semplice operazione di polizia? Che cioè basti togliere i poveri dalla circolazione, dove turbano le tranquille digestioni dei più fortunati, per lasciarli poi morire d'inedia? Evidentemente non c'è nessuno così senza cuore. Se c'è qualcuno egli è anche dissennato, se ritiene che le autorità intendano così il loro compito di liberare la città dallo spettacolo mortificante della mendicità. Le autorità di polizia possono essere severe soltanto in quanto sappiano che ai veri bisognosi si provvede con un senso di umanità.

Esemplari e salutari provvedimenti a carico di vedove di guerra

Son recenti provvedimenti il Giudice delle tutele per gli orfani di guerra ha privato della patria podestà sui minori loro figli e del diritto di godere della pensione privilegiata di guerra, perchè indegne, due vedove di guerra; una, perchè dedita alla prostituzione clandestina e per tale fatto condannata; l'altra per la pessima condotta morale, perchè vivente in concubinato e per favoreggiamento alla prostituzione della minore sua figlia.

Si vuol sperare che i provvedimenti adottati servano di monito a tante altre vedove di guerra di riprovevole condotta, che offende la santa memoria dei Caduti per la Patria, con danno della salute morale ed anche fisica degli orfani di guerra dalle stesse spesso abbandonati e lasciati alle strade nel vizio e nell'ozio.

S. E. l'Arcivescovo a Roma

Nella ventura settimana, dal 16 al 23 corrente, S. E. mons. Arcivescovo sarà a Roma per l'inizio delle Feste Giubilari del Papa, e per l'inaugurazione del nuovo Seminario Lombardo. S. E. fu allievo di tale Seminario e durante la sua permanenza a Roma, fu pure membro della Commissione di vigilanza e del Comitato «pro erigendo Seminario».

L'illustre Presule sarà di ritorno domenica 23 corrente.

Una grave disgrazia a S. E. il comm. d'Alena

Con vivo dolore abbiamo appreso di una grave disgrazia di cui è rimasto colpito S. E. il comm. D'Alena, Prefetto di Caltanisetta.

Egli è stato investito, in via del Viminale, da un ciclista non ancora identificato, ed ha riportato ferite non lievi.

Il comm. D'Alena si recava al Viminale per conferire col Capo del Governo. Il ciclista, che andava a velocità notevole lo ha urtato con grande violenza facendolo cadere al suolo.

Il Prefetto ha battuto il capo ed è rimasto per alcuni secondi stordito.

Alcuni passanti e due dei metropolitani di servizio al Viminale, visto che perdeva sangue, hanno immediatamente provveduto a trasportarlo al Policlinico dove i sanitari di servizio gli hanno riscontrato non gravi contusioni alla testa, ferita lacero alla regione sopra orbitaria sinistra, lievi sintomi di commozione cerebrale.

L'investitore, benchè fosse caduto col comm D'Alena e si fosse ferito, approfittando della confusione causata dallo incidente, è riuscito a dileguarsi. La bicicletta è stata sequestrata.

Apprestate pronte ed affettuose cure al Prefetto di Caltanisetta, i sanitari di servizio al nosocomio lo hanno fatto trasportare al terzo padiglione, in una piccola stanza.

Le condizioni dell'illustre ferito non sono preoccupanti. La Questura ha disposto indagini per rintracciare il ciclista investitore.

Così il fatto viene narrato dalla «Tribuna». Notizie private, purtroppo informano che le condizioni di S. E. D'Alena si sono aggravate.

Noi facciamo i più vivi auguri per l'eminente funzionario, che a Udine è ancora ricordato con molta simpatia.

Importante seduta della Commissione di Vigilanza della Cattedra
Il programma agricolo per il 1929

Giovedì scorso alle ore 14, nella sede centrale della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine si è riunita la Commissione di Vigilanza della stessa, presenti i signori: Rubini gr. uff. dott. Domenico, rappresentante del Ministero, presidente; Morelli de Rossi cav. agr. Giuseppe, rappresentante la Federazione Sindacati Agricoltori, vicepresidente; Costantini Scala cav. dott. Carlo, Guarnieri cav. dott. Giacomo e Jachia dott. Giacomo, rappresentanti della Provincia; Vincenti Erminio, rappresentante i Sindacati Lavoratori Agricoli; Celotti cav. dott. Liberale, di Colloredo co. Vicardo, Mangilli march. Massimo, Narducci nob. cav. Carlo, Nussi comm. avv. Vittorio, Peloso Gaspari cav. Gaspare, rappresentanti dei Comuni; Giacomelli dott. Giacomo rappresentante gli Enti Agrari consorziati; Marchettano prof. Enrico, direttore della Cattedra e segretario della Commissione. Avevano scusato l'assenza: Luchini cav. Leonardo, Tavoschi cav. Vittorio, Villoresi cav. Achille e Pascatti cav. Andrea.

IL PROGRAMMA PER IL 1929

Dopo varie comunicazioni della Presidenza, è stato data lettura del programma di attività per il 1929, il quale si riassume nei seguenti criteri generali

Nella «Battaglia del Grano» s'inquadra tutto il movimento a favore della granicoltura, non solo, ma dell'agricoltura nel suo complesso, tale essendo il criterio informativo ormai dominante, nelle direttive date dal Governo. Perciò la Cattedra collaborerà con la Commissione Granaria, anzi ne sarà l'organo esecutivo per tutto quello che è demandato alla competenza della Commissione medesima: campi dimostrativi sul frumento e sulle colture in rotazione; concorsi a premi nazionale - provinciale; incoraggiamenti vari all'agricoltore che dimostra di applicare macchine o sistemi di coltura moderni; tutto ciò costituisce i mezzi più efficaci dell'azione in questo campo.

Altro organo, col quale la Cattedra è ora in continuità di rapporti, è il Consiglio Provinciale di Economia. Secondo il programma da questo formulato ed approvato dal Ministero dell'Economia Nazionale, saranno svolti, a mezzo degli appositi otto maestri agrari ed eventualmente d'altro personale idoneo, i corsi ai giovani contadini, corsi in numero di circa 40, compresi alcuni soprannumerari, per i quali la Cattedra conta, oltre che sul contributo del Governo, su quello della Provincia e del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Similmente, la Cattedra opererà per i corsi ai contadini adulti, organizzando corsi di motoaratura, frutticoltura, viticoltura, potatura e innesto, ecc., a carico, almeno parziale, del fondo all'uopo stabilito dal Ministero dell'E. N.

Ai problemi di bonifica ed irrigazione, che il Governo vuol risolvere in modo totalitario con la bonifica integrale, dovrà, naturalmente, la Cattedra dar tutto il suo contributo tecnico e sperimentale, sia collaborando alle iniziative in corso, sia promovendone di nuove, d'intesa con gli organi che sono chiamati ad agire in tale vastissimo e profondissimo campo.

Quindi, propaganda per l'intensificazione delle colture nelle zone che man mano vengono sottoposte ad irrigazioni, sopratutto per conseguire una più ricca produzione foraggera; per la razionale sistemazione dei fondi e loro appoderamento nelle zone che vengono bonificate; per la diffusione di adatte colture arboree sulle pendici collinari regolarizzate (bonifiche collinari).

La propaganda per la costruzione di concimaie razionali, sarà da intensificare, avvicinandosi il termine entro il quale occorre ottemperare all'obbligo di legge.

Fra le nuove colture, quella del tabacco, ormai così felicemente affermatasi nel medio e basso Friuli, sarà oggetto delle più attente cure della Cattedra, tanto più essendo stato possibile, ottenere in questi giorni la desiderata concessione per la varietà Nostrana del Brenta, di 60 ettari di coltura.

Gelsicoltura, bachicoltura, frutticoltura, non occorre dirlo, sono sempre all'ordine del giorno nel lavoro quotidiano della Cattedra; e del pari la ricostituzione viticola; coll'aiuto per quest'ultima del Consorzio Antifillosserico, per la frutticoltura del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, l'uno e l'altro costituenti un'integrazione indispensabile all'opera della Cattedra. Si studierà la possibilità di costituire consorzi per la difesa collettiva dei fruttiferi delle cause nemiche.

La cooperazione agraria avrà, come sempre, l'assistenza tecnica del personale della Cattedra; si ha fiducia che alle tante forme di cooperazione già esistenti, possa aggiungersi ed affermarsi nel prossimo anno una forma nuova: la cantina sociale. Anzi un primo esempio l'abbiamo già nella Cantina Sociale testè istituita a Bertiolo.

Per quanto riguarda il caseificio, l'indirizzo da seguire sarà quello di perfezionare la tecnica casearia per avviarla a metodi che permettano di dare sviluppo al commercio dei prodotti; per conseguire meglio l'intento, l'atteggiamento della Cattedra sarà di opposizione al sorgere di nuove latterie sociali di limitata efficienza, specialmente se derivate da frazionamenti di latterie esistenti.

Zootecnica

L'indirizzo zootecnico è già stato nettamente tracciato in provincia, e non è il caso di discutere più sulle linee fondamentali di esso, nei suoi due aspetti, il primo di carattere sperimentale nel campo della genetica e dell'alimentazione a sostegno della selezione delle razze e del libro genealogico, da compiersi in collaborazione con la Stazione Chimico-Agraria Sperimentale; l'altro di carattere ordinario, per l'applicazione della legge sulle Stazioni taurine, per concorsi ed importazione torelli, per l'alpeggio dei torelli carnici, e per lo sviluppo e coordinamento di tutte le altre iniziative che venissero promosse nel campo dei bovini e delle altre specie di animali agricoli.

Per quanto riguarda in particolare gli animali da cortile, il cui allevamento è stato finora negletto in Provincia, si proporrebbe la nomina di una speciale Commissione, alla quale affidare un efficace intervento in favore di questo non trascurabile ramo di produzione agraria. La Commissione viene, seduta stante, nominata nelle persone seguenti: march. Massimo Mangilli, dott. Dorta, perito agr. D. Sabbadini, dott. Ventura, comm. avv. Nussi, oltre all'Ispettore Zootecnico Provinciale dott. Muratori.

Tornando all'attività generale della Cattedra, conviene tenere presente che nell'autunno 1929 sarà tenuta a Roma la I. Esposizione Gener. dell'Agricoltura Italiana. La partecipazione del Friuli a detta mostra, costituirà un alto impegno per il personale della Cattedra, tanto più essendo demandata al direttore la carica di segretario del Comitato Provinciale all'uopo costituitosi e che S. E. il Prefetto ha insediato, come è noto, il 24 u. s. presso il Consiglio dell'Economia. In via di massima, è stato stabilito dal Comitato, di partecipare all'esposizione suddetta anche con un gruppo di bovini, semprechè sia possibile raccogliere gl'ingenti mezzi all'uopo occorrenti.

DELIBERAZIONI VARIE

La Commissione ha adottato poi varie deliberazioni e fra l'altro: 1. ratifica di un contributo di L. 1000 a favore della Mostra Equina di Gradisca; 2. disposizioni per il servizio di cassa relativo alla Sezione Zootecnica; 3. riconoscimento di maggiore anzianità al dott. Botrè in seguito a decorazione croce di guerra; 4. riconoscimento del titolo di vicedirettore della Cattedra al dott. I. Dorta; 5. nomina di due membri della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di titolare della Sezione di caseificio, nelle persone del Presidente della Cattedra e del prof. cav. uff. Domenico Feruglio; 6. proposta alla Provincia di assegnazione di un diploma di benemerenza ai membri della cessata Commissione Zootecnica Provinciale.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Visite e trattenimento geniale all'Asilo dell'Immacolata

In occasione della prima visita di S. E. l'Arcivescovo e del Podestà di Udine all'Asilo dell'Immacolata, in via Ronchi, i bravi piccini diedero un saggio di quanto viene loro insegnato dalle pazienti Suore della Provvidenza, che dirigono con amore e passione l'Istituto.

Nella sala del teatrino, addobbata con proprietà, avevano preso posto i numerosi invitati e le autorità. Fra queste ultime abbiamo notato S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara, con il suo segretario particolare don Luigi Baldassi, il Podestà on. co. Gino di Caporiacco con la sua gentile signora contessa Elodia; il cav. uff. dott. Virginio Doretti capo della Sezione demografica del nostro Comune e signora; mons. Ermenegildo Querini parroco della B. V. del Carmine; geom. Franco Bodini vice-presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B.; il sig. Tommasini Presidente del Dopolavoro Ferroviario ed altri. Davanti alle autorità avevano preso posto i piccoli che non «lavoravano».

Il resto della sala era gremitissima dei famigliari degli alunni, accorsi per assistere ai progressi dei loro piccini.

Faceva gli onori di casa mons. Mauro, direttore dell'Asilo.

Dopo l'inno di «Giovinezza» un coro di graziosi fanciulli intonò l'Osanna al Pastore.

S'avanzò quindi lap iccina Mirella Sgobino la quale con grazia disse l'augurio dell'innocenza, dedicato a S. E. La segue un frugolino, Ennio Tomasini, il quale con una tonalità e sicurezza da... primo attore ha declamato una poesia d'augurio verso il Podestà. Entrambi furono calorosamente applauditi.

Rialzatosi il sipario, segue un bozzetto in friulano, intitolato «Compl mènz» dello Smaniotto, interpretato con bravura da tre piccini: Luciano Nonino, Renzo Buziol e Valter Luis e Marta Adorini. Anche questo bozzetto, che per la sua graziosità ha molto piaciuto, è stato alla fine calorosamente applaudito. Anche il dialogo «Al frutin alla Madone pal gnuf Arcivescul», detto con grazia dalle piccine Irma Vidussi e Maria Teresa Castellarin, riscosse calorosi applausi. Molta ammirazione ha destato la fantasia «Angeli e bimbe» a cui presero parte quattro piccini e cinque fanciulle vestite da Angeli. Una di queste, Emma Venturini, un vero angioletto, declama con grazia una bella poesia di saluto agli illustri ospiti. Ed alla fine, commoventosi anche, scese dal palcoscenico per consegnare a S. E., al Podestà e alla sua signora, olezzanti fiori.

Terminata la applaudita «scena», S. E. l'Arcivescovo, fra l'attenzione dei presenti, pronunciò calde e paterne parole di circostanza, esprimendo il suo compiacimento e porgendo il suo saluto e augurio per le prossime feste.

Chiuse il breve trattenimento, il coro «Canto della riconoscenza». Sedeva al piano il m.o Gremese.

Dopo una visita ai locali e dopo di aver espresso ai preposti della benefica istituzione la loro soddisfazione per la cura posta nell'educare oltre 200 bambini, gli illustri ospiti lasciarono l'Istituto.

Offerti dal Podestà, furono poi distribuiti ai piccini, diversi pacchetti di caramelle.

Agli intervenuti fu offerto quindi un libretto con la commedia in due parti in friulano «Il vecio Nadal» di Costantino Smaniotto.

Nell'Istituto Orfani di Guerra

Il Commissario Straordinario dell'Amministrazione Provinciale con deliberazione degli scorsi giorni ha nominato il sig. avv. Sandrini Giuseppe di Cividale quale delegato della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Orfani di guerra in sostituzione del defunto avv. comm. Antonio de Pollis.

COMMEMORAZIONE DI E. FILIBERTO al Dopolavoro Ferroviario

Stasera, alle ore 20.30, nella Sede Sociale, verrà tenuta dal Capo stazione sig. Ermenegildo Toso una conferenza commemorativa su Emanuele Filiberto di Savoia, di cui ricorre quest'anno il IV. Centenario.

Per l'occasione presterà servizio l'orchestrina del Dopolavoro.

CONCORSO FLOREALE STAZIONI

Apprendiamo con piacere che la speciale Commissione, incaricata ad assegnare il premio per le stazioni e Depositi locomotive meglio abbellite, ha conferito il premio di primo grado al nostro Deposito locomotive consistente in medaglia d'oro con un diploma e L. 400 per la speciale riuscita delle bellissime piantagioni resa più difficoltosa per le condizioni del terreno, soggetto continuamente ai fumi e vapori delle locomotive.

Un bravo speciale al distinto funzionario sig. Ferruccio Marmoni Capo Deposito titolare ed ai suoi modesti collaboratori.

SECONDA BEFANA FASCISTA

Alla Segreteria Amministrativa del Fascio di Udine sono pervenute le seguenti offerte «Pro II.a Befana Fascista»:

Federaz. Provinciale Fascista lire 500 — Fascio di Udine 200 — Municipio di Udine 5000 — Amministrazione Provinciale 500 — Consiglio Provinciale Economia 500 — Cassa di Risparmio 500 — Banca Commerciale Italiana 300 — Ditta G. B. Storti 200 — Ditta L. Moretti 200 — Ferriere di Udine 100 Banca Cooperativa Udinese 100 — Consorzio Cooperativo del Lavoro del Friuli 100 — Soc. Elettrica Mangilli 100 — R. Ginnasio Liceo 50 — Ditta P. Morassutti 50 — Soc. An. Maddalena Coccolo 50 — Travani Attilio 25 — Ricci Gius. e signora 25 — Centazzo avv. Giacomo 20 — Gilberti ing. arch. Ettore 20 — Franchi cav. dott. Alessandro 20 — Ridomi Modolo Teresita 15 — Antoniani Umberto 10 — Città Ant. 10 — Della Colletta Ant. 10 — Soc. An. Marelli 10 — Ditta Tremonti 15 — R. Istituto Tecnico 50.

PRO CESTINO DI NATALE

Secondo Elenco delle offerte pervenute alla Commissione Orfani di Guerra di Udine, Pro Cestino di Natale:

Somma precedente L. 15.543 — Opera Nazionale Assistenza Civile e Religiosa agli Orfani di guerra 300 — Banca Cattolica 200 — Ferriere e Acciaierie 300 — Ditta Muzzati, Magistris e C. 100 — Cav. uff. ing. Carlo Fachini 50 — Contessa Gianna Tullio Vinai 50 — R. Istituto Tecnico «A. Zanon» 50 — Totale L. 16.593.

Coloro che intendessero partecipare alla simpatica manifestazione, possono inviare le loro oblazioni, in Municipio, al cav. Giuseppe Periotti, segretario della Commissione degli Orfani di guerra.

«IL BIGLIETTO DELLA LOTTERIA»

Domani sera, domenica, alle ore 19.30 nella sala parrocchiale S. Giorgio, i giovani del locale Circolo ripeteranno a richiesta generale la brillante commedia «Il biglietto della lotteria» che tanto entusiasmo suscitò nella recita precedente. La sala sarà riscaldata.

IL COMITATO DEL 46.o VEGLIONISSIMO STUDENTI

Il Nucleo Universitario Fascista Friulano, che questo anno s'è reso promotore, con la Sezione Studenti Medi, del tradizionale Veglionissimo Studenti, ha chiamato a far parte del Comitato, oltre al suo Segretario politico, anche gli studenti universitari: Zambruno; Tam e Zucchi, e gli studenti medii: Fezzali e Carminati.

La parte finanziaria sarà invece curata dai professori Fabbri e Tarozzi e dal rag. Bruno Fumei. Il ricavato sarà devoluto alle Istituzioni umanitarie della città, e fra queste per prima l'Opera Nazionale Balilla. Dell'addobbo sono stati incaricati il pittore Pittino e lo scultore Max Piccini, che hanno presentato un magnifico ed originalissimo progetto. A presidente del Comitato è stato chiamato Camillo Zambruno. Il Veglionissimo seguirà la notte del 2 febbraio venturo.

Dopo il fallimento della Banca di Maniago
L'arresto del cav. Paolino Jem

Sono note le vicende della Banca di Maniago, il cui dissesto ha portato gravi ripercussioni in quella zona ed è legato a quello delle «Seriche» di Milano.

Ieri, in seguito alla denuncia sporta dai creditori, il Giudice Istruttore del Tribunale di Udine ha spiccato mandato di cattura — per appropriazione indebita qualificata e continuata per lo importo complessivo di L. 904 mila — in confronto del gerente della detta Banca, cav. rag. Paolino Jem, d'anni 55, nato e residente a Forgaria.

Come avvenne l'arresto

L'arresto è stato eseguito ieri nel pomeriggio alle ore 15 e il rag. Jem è stato trovato nella sua villetta di Forgaria ove egli abitava con la sua signora e con quattro figli di cui l'ultimo non ha che otto mesi.

Il commissario, che non desiderava far comprendere ai famigliari il motivo della visita, chiamò in disparte il cav. Jem e lo invitò a seguirlo a Udine. Quegli intuì la gravità del provvedimento a suo carico e dichiarò che, per quanto in un primo tempo avesse nutrito il timore di essere arrestato, ora credeva scongiurato tale pericolo per assicurazioni avute. L'annuncio dell'arresto perciò gli riuscì del tutto improvviso.

Il cav. Jem chiese se era opportuno portar con sè qualche oggetto di biancheria, e alla risposta affermativa del cav. uff. Van Varemberg, riempì una valigia e, dominando la propria emozione e quella dei famigliari, seguì i funzionari. Questi, mediante automobile, lo tradussero a Udine, ove fu direttamente accompagnato alle Carceri Giudiziarie.

La notizia, divulgatasi rapidamente nella zona e a Udine, è stata accolta con impressione, specialmente negli ambienti bancari.

***

Il cav. Jem è persona notissima in tutto il Friuli ed era una delle più facoltose del Maniaghese, essendo compartecipe nell'amministrazione di vari Enti e per la sua veste di gerente della Banca di Maniago.

In merito al dissesto di quest'ultima erano attualmente in corso proposte di concordato le quali sono attualmente devolute all'esame della commissione di creditori nominata dal Tribunale.

La denuncia

Il comitato, che rappresenta ben cinquemila creditori, ha presentato denunzia circostanziata di appropriazione indebita nei confronti del rag. Paolino Jem l'altra sera, e ieri mattina il Procuratore del Re cav. uff. Guidorizzi faceva formale richiesta al Giudice Istruttore cav. avv. Beretta che spiccava mandato di cattura.

La denuncia presentata dai creditori riguarda solamente la somma di 904 mila lire, perchè a quanto ci informano, tale somma era quella che presumibilmente il rag. Jem perdette in giochi di borsa personali.

Era corsa voce che la denuncia a carico dello Jem fosse stata fatta dagli amministratori della Banca. Invece, la stessa, è stata, come vi è detto sopra, presentata dai creditori, che ne hanno desunto gli elementi dagli accertamenti di fatto contenuti nelle relazioni del commissario giudiziale a suo tempo presentate. Non è escluso che altri eventuali danneggiati possano presentare ulteriori denuncie.

Un borseggio in treno
Il ladro arrestato alla Stazione

Ieri alle 15.45, appena sceso dal treno della linea Venezia, in arrivo a detta ora, si presentò al Comando della Milizia Ferroviaria il soldato Rodolfo Agostini di Tolmezzo, del Battaglione coloniale radiotelegrafisti. Egli narrò che, provenendo da Bengasi per trascorrere in famiglia un periodo di licenza, portava seco 950 lire, frutto dei suoi risparmi. Senonchè, quando era ormai prossimo all'arrivo a Udine — da dove avrebbe proseguito per la Carnia — si accorse di essere stato borseggiato del portafoglio che conteneva anche documenti personali. Quale probabile autore del furto indicò un commilitone, suo compagno di viaggio, e di questo fornì i connotati.

Prontamente fu disposto per bloccare l'uscita e quivi si posero i militi ferroviari Gallo e Cappelletto, eseguendo il controllo dei viaggiatori in arrivo. Fra questi fu notato un soldato coloniale i cui connotati corrispondevano a quelli del supposto borseggiatore. Sottoposto a perquisizione, gli furono rinvenuti i denari e i documenti dell'Agostini, senza però il portafoglio, e fu perciò dichiarato in arresto.

Trattasi di Ferruccio Moro di Galileo, abitante in via Bertaldia N. 11, il quale se ne veniva in congedo. Egli disse di aver trovato in terra il portafoglio e che era sua intenzione di restituire ogni cosa al compagno.

Dopo una sosta al Comando della Milizia Ferroviaria il Moro è stato passato alle Carceri, nel mentre, grazie alla pronta azione dei militi ferroviari l'Agostini ha potuto rientrare in possesso dei suoi sudati risparmi.

ARTE E TEATRI

Questa sera: Carlotta Corday

Questa sera dunque avremo l'atteso avvenimento d'arte: la prima recita della Compagnia «Italianissima» con il dramma di Enrico Corradini: «Carlotta Corday».

Il camerino del teatro è aperto per le prenotazioni di palchi e poltrone dalle 10 in poi. Ci si può servire anche del telefono N. 30. — Domani, domenica, alle 21, «Ritratto di donna» di Lucio d'Ambra; lunedì, ultima recita, «Le vie dell'Oceano» di Enrico Corradini.

LETTERE DALLA BASSA

RURALIZZAZIONE

Caro direttore,

avete ragione. Anch'io, secondo voi, dovrei dire la mia su questo opportuno e bellissimo slancio di decentramento urbano, respinto verso la *ruralizzazione*. (Il vocabolo non suona bene, ma siccome va per la maggiore, lasciatelo correre).

Si; seguo con appassionato interesse i rilievi d'ingombrante urbanesimo demografico, i progetti, le previdenti sistemazioni che ci stanno suggerendo ed attuando, con restrizioni ed elargizioni che affretteranno la soluzione del problema. E plaudo, perchè godo di questo ritorno alla gran madre che, per volere di legislatore e per tenace attività di lavoro, saprà completamente nutrire, col tempo, i figli che tornano a lei.

Seguo, come vi dico, la trattazione dell'argomento con lo studio delle cause per cui la gente dei campi è affluita e affluisce ai centri, congestionandoli, ammirando lo scopo che muove i dirigenti e gli interessati al pubblico bene nella ricerca dei rimedi opportuni.

Ma non posso tacervi d'un pallido sorriso provocato da un giornale extra-provinciale che con un giro di parole definiva come «invasioni» certi *esodi* verso la città.

Vissuta sempre in campagna, in mezzo a questi cosidetti invasori, usando quel discreto spirito osservativo che precede i miei giudizi, io posso dirvi qualche cosa, sul contorno psicologico di questi lavoratori della terra che sono uomini, magari tagliati con la scure ma degli umani civili, hanno luci, ombre ed irrequietezze.

E' detto e ridetto che il campagnolo tende al Centro, per maggiore comodità di vita. La tendenza, avrebbe lo scopo di evitare inconvenienti locali che al soggetto sembrano insopportabili.

Primo fra tutti, l'eccesso di fatica non paragonabile a quelle dell'operaio, che ha un orario e diventa macchina automatica durante il lavoro comandato ed eseguito.

Gli agricoltori, propriamente detti, che danno anima e corpo alla terra, sono legati ad essa da un'opera che non consentirebbe limiti di tempo e limiti di fatica. Vi sono certi periodi dell'anno in cui i muscoli devono sottostare a lunghi orari, senza tregua, accumulando tossine che impediscono, poi, anche il breve sonno ristoratore. E voi sapete, invece, come sia caratteristica di umano benessere quella di raggiungere il massimo effetto col minimo sforzo, risparmiando fatica e tempo con essa.

«La fatica!» Ma è un argomento bellissimo per i poeti, per i moralisti, per i sociologi! E' giusta, è necessaria, è santa! Praticamente parlando, voi ed io, pur bruciando un grano d'incenso alla sua necessaria divinità, la lasceremmo volentieri sul suo piedestallo, pregando che non scenda a soggiogarci senza tregua, tenendoci, senza interruzione, sotto il suo dominio.

Quella muscolare poi, data da eccessiva attività di tutte le membra, dev'essere esasperante e deve lasciare traccie di saziante stanchezza nella memoria. Quando ogni sforzo viene ripagato ad usura, tutto viene dimenticato, ma quando all'incertezza del compenso, segue completa dispersione di ogni speranza e nasce il senso del malessere e germina il malcontento, quale meraviglia se prende forma l'umano anelito che muove ogni esistenza individuale e collettiva a tentare ogni mezzo per sistemare meglio la propria vita?

Vi scrivo questo, per una certa indulgente difesa, giustificata da quel senso di relatività che impronta sempre i miei giudizi ma non vi nascondo che da diverso tempo osservo, (e voi certo osserverete con me) sotto molti aspetti quel fenomeno sociale che è impressionante e si può definire: *«la corsa alla comodità»*.

La fatica non è comoda; *ergo*, chi si vorrà assoggettare al suo dominio? La nuova generazione, ricca di tante altre virtù che noi, sorpassati, non possediamo, con quella dinamica irrequietezza che rifugge da tenace, duro lavoro, saprà sottostare all'arduo compito, adattandosi al dovere che dovrà riuscire piacevole, per essere bene adempiuto?

Provvedimenti materiali indispensabili, si: comode ed estetiche abitazioni; macchine agricole in comune per risparmio di fatica; obbligo di assicurazione dei raccolti con società che non concedano percentuali irrisorie in caso di danni; facilità di comunicazioni e di trasporti; sgravi di tasse; tutto questo gioverà, gioverà si con una lungimirante legislazione che fissi, direi quasi, alla terra, quello che dalla terra è nato. Ma forse non basterà, se lo spirito, se l'anima del lavoratore non verrà plasmata allo scopo.

Rammento una discussione con una simpatica figura di pensatore, un po' spregiudicato, ora defunto.

Affermava lui che la Religione Cristiana, anche socialmente parlando, era stata ed è leva di umano progresso, ed enumerava vizi combattuti e la messa in valore di tante virtù indispensabile al civile consorzio. Fra quest'ultima annoveravo la rassegnazione.

— Ma come, ma come? La rassegnazione? Ma uomo rassegnato è uomo morto, ma la vita implica sviluppo! Ma questo anelito dello spirito mai pago che è lievito di progresso, dove me lo mette lei?

— E, lei, dove metterebbe me e lei stessa, se quella massa di gente che lavora di braccia (si passava a traverso campi popolati) lasciasse in asso la propria opera, per seguire miraggi di vita meno dura?

(Erano i tempi di qualche sporadica convulsione bolscevica!). Il simpatico spregiudicato virò di bordo, tentando di convincermi con altri argomenti. Ma io sono sempre restata della mia, che in questo caso sarebbe la presente: facilitare la vita materiale di chi con duro lavoro, deve provvedere alla propria e all'esistenza altrui, ma moltiplicare nelle campagne, anche le assistenze spirituali, per rendere meno penoso ogni duro dovere, per far accettare ogni obbligo con quella spontaneità che fa sentire l'opera propria, più leggera, più interessante, più efficace.

Siccome mi accorgo, caro direttore, che vi sbadigliate, aggiungo solo un «E così sia!».

Poi vi saluto e sono

Fabiana

Cronaca Sportiva

CAMPIONATO DI I.a DIVISIONE

L'Udinese a Pola

(g.a.c.) I bianco-neri caleranno adunque domani in quel di Pola per misurarsi coi focosi puledri del Grion.

La contesa, valevole pel campionato, si presenta interessantissima e incerta. Sopratutto incerta perchè i polesi sul proprio terreno di gioco sinora l'hanno sempre spuntata anche su avversarie che ora vanno per la maggiore.

Dal gioco sbrigliato eppure consistente, la compagine del Grion, che è appollaiata al gradino centrale della classifica, attende l'urto con trepida attesa ma con grande fiducia.

L'«undici» concittadino, un po' manomesso nel reparto avanzato ed in quello estremo (Barbetti sostituisce Modotti e Brusin rimpiazza l'infortunato Bellotto), troverà laggiù faticosa la via del goal. Ma se proprio vorrà — e sarebbe necessario per il duplice fine di cancellare la non troppo felice esibizione di domenica scorsa e non lasciarsi troppo distanziare dal Monfalcone e raggiungere dalle immediate incalzanti inseguitrici: Ancona, Forlì, Spal, Aspe — il passare non le riescirà assolutamente impossibile.

Gli sportivi friulani inviano ai calciatori il loro saluto che è d'incitamento e di augurio, attendendo fiduciosi che il leggero filo rechi da Pola una buona novella.

Come giocherà l'Udinese:

Cassetti; Brusin e Cantarutti (cap.); Gerace, Bonino e Zilli; Tosolini, Barbetti, Fonl, Peressini e Dorigo.

Riserva: Migliorini.

CAMPIONATO RISERVE

Udinese - Gorizia

Campo Moretti - ore 14.30

La seconda squadra bianco-nera, passata da dominatrice attraverso la trafila di quattro consecutivi severi incontri, scenderà pure domani sul proprio terreno di gioco per rispuntare di nuovo le appuntite armi verso i battaglieri e quadrati ragazzi Progoriziani.

Non è a dire che la contesa abbia a risolversi facilmente a vantaggio dei più quotati bianco-neri. Gli ospiti non solo accetteranno la battaglia ma anche la daranno. E gli sportivi, che numerosi accorreranno a campo Moretti, avranno piacere di ciò poichè la partita verrà ad assumere quel ritmo infuocato che tanto appassiona e conquista.

L'Udinese si schiererà come appresso: Lipizer III (in sostituzione di Lindaver squalificato), Del Col e Cotterli; Pascolini, Tavano e Cecotti; De Piero, Modotti, Modonutti, Vittorio e Cirio.

L'incontro sarà preceduto da quello Allievi A. C. Udinese-Ferrovieri Dopolavoro. Inizio ore 12.30.

Scuola Veneta e il Friuli

Su «La Scuola Veneta» il R. Provveditore agli Studi di Venezia, pubblica:

Il Friuli

Per disposizione di S. E. il Capo del Governo, le scuole e le istituzioni scolastiche del Friuli, col 1.o gennaio, passeranno alle dipendenze del R. Provveditorato agli Studi del Veneto.

La famiglia scolastica aumenta; crescono le responsabilità e diventa più grave il lavoro.

Sorride a noi la certezza di fondere in breve tempo le nuove energie friulane con quelle delle altre provincie già temprate al lavoro ed al sacrificio.

Due Conferenze sulla Cina del dott. Don Fantozzi

Il dott. P. Luigi Fantozzi, Missionario Stimatino nella Cina, donde ritornò da pochi mesi, terrà domenica due conferenze sopra le Missioni Cinesi.

Don Fantozzi fu già valoroso soldato, ed è conosciutissimo particolarmente a Verona, dove coll'approvazione ed appoggio del Governo Nazionale fondò un grandioso Patronato Operaio, con scuole professionali frequentatissime, più volte encomiato e premiato dal Governo. S. E. il Ministro Belluzzo nella sua giovinezza era uno dei giovani più assidui della casa degli Stimatini di Verona, dove hanno sede quelle scuole.

Dopo aver dato vita e sicura prosperità a quest'opera, don Fantozzi chiese ed ottenne di portarsi nella Cina per fondarvi una Missione. Fu suo compagno di ardimento il nostro friulano dr. D. Tarcisio Martina di Gemona, capitano mutilato di guerra, decorato con tre medaglie d'argento al valore e insignito, dopo un glorioso fatto d'armi, della croce di cavaliere sul campo stesso di battaglia.

Abbiamo potuto casualmente avvicinare don Fantuzzi mentre ad una schiera di amici parlava con entusiasmo della sua fede d'Italianità. La missione degli Stimatini in Cina fu fondata da pochi anni per desiderio del Sommo Pontefice, che le affidò da evangelizzare un vasto e difficile territorio nel centro della Cina.

Abbiamo avuto anche — diceva don Fantozzi con ammirata riconoscenza — ogni sostegno del Capo del Governo Nazionale, che ci appoggiò e soccorse in modo straordinario, sia con le più ampie facilitazioni pel viaggio, sia facendoci raccomandare al Ministro d'Italia a Pechino, dove il Capitano don Martina fu accolto con gli onori militari, e a tutti fu largo di gentilezze e generosità.

A Pechino ci siamo fermati alcuni mesi per apprendere la lingua cinese, e siamo stati ospiti di Mons. Celso Costantini, l'illustre Presule friulano, che per le sue eminenti virtù, pel suo ammirevole tatto diplomatico, per i suoi suggerimenti e iniziative è in grande stima presso la Santa Sede e in tutte quelle vaste regioni.

Con lui e col Padre Martina si rievocava tante volte un nostalgico affetto la Patria lontana e il caro Friuli, e si constatava con giubilo il meraviglioso progresso che sotto l'attuale Governo continua a fare la nostra Nazione, di cui si vedeva di giorno in giorno aumentare la considerazione, la stima e l'influenza anche in quelle lontane regioni.

Mons. Celso Costantini godeva poi di rievocare con gioia commossa l'accoglienza festosa che ebbe nel Friuli e particolarmente a Udine quando fu qui in visita coi sei primi Vescovi cinesi, e il magnifico dono che qui gli fecero la falange dei suoi ammiratori.

Appreso alla meglio il cinese ci siamo portati, superando con l'appoggio del Ministro d'Italia mille difficoltà che sembravano insormontabili, al nostro vasto campo di lavoro.

Ma di questa Missione e della Cina parlerò domenica in due Conferenze che terrò a Udine: la prima alle ore 17.30 nella Chiesa di S. Pietro Martire, la seconda alle ore 21 nel Teatro del Collegio Arciv. e Ricreatorio Festivo, Via Tiberio Deciani. Questa sarà illustrata da numerose proiezioni. Mi auguro di avere un numeroso intervento — diceva don Fantozzi.

Glielo auguriamo noi pure a sostegno di quest'opera luminosa di fede e italianità.

Fusione di comuni

Con decreti di S. E. il Prefetto, con il 1. gennaio p. v. avverrà l'effettiva unione dei comuni di Fagagna e San Vito di Fagagna in un unico comune con denominazione Fagagna, e Artegna e Montenars nell'unico comune con denominazione e capoluogo Artegna.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte del co. Gustavo de Brandis: Romolo Tonini 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte del co. Gustavo de Brandis: marchese Paolo e Costanza di Colloredo 50; Santi Enrico 20. — Versarono lire 10 ciascuno i seguenti signori: Carlo Fabio Braida; capitano Rosel; Francesco Orter; ing. Fabio Someda; dott. Erminio Cionfero; co. prof. Franco Caratti; avv. Aleardo Chiussi; dottor Giuseppe Celotti notaio; Romano Bernardi; co. Gustavo Colombatti; co. Fabio Lovaria; Dorta e Fantini. — Totale L. 120.

MUTILATI DI GUERRA. — In morte di Domenico Facini: Farmacisti Manganotti 10.

LE TASSE AUTOMOBILISTICHE

Il Ministero delle Finanze dispone che le tasse automobilistiche riferibili all'anno 1929 possono essere pagate dal giorno 15 corrente anzichè dal 1.o gennaio p. v. e che coloro che effettueranno entro il 31 dicembre corrente il versamento di detta tassa per gli autoveicoli non tassati nel 1928 perchè rimasti inoperosi, avranno facoltà di circolazione dal giorno stesso del pagamento. Per autoveicoli nuovi di fabbrica nulla è innovato al disposto dell'art. 4, Decreto 29 dicembre 1927 N. 2446 nel senso che entrando in circolazione per la prima volta entro il corrente mese potranno essere usati fino al 31 marzo 1929 col solo pagamento del diritto fisso di L. 10.

Ultime repliche del grandioso spettacolo ALI

Ci non ha ancora ammirato il miracolo compiuto dalla cinematografia, chi non ha ancora veduto il magnifico dramma d'amore, il sublime romanzo di eroismo, la grande tragedia della guerra nell'immenso programma completo «Ali»: si affretti a recarsi oggi sabato dalle ore 17 al Cinema Eden, ove, a completamento dello spettacolo troverà un eccezionale orchestra, che sotto la sapiente guida del valente maestro prof. cav. Aru, commenterà il film con programma musicale adeguato all'importanza del grande avvenimento.

Si prega vivamente il pubblico possibilitato di preferire la giornata di oggi sabato, per evitare eccessivi affollamenti festivi.

Cine Italia

Continua l'entusiastico successo del film

IL FANTASMA DELL'OPERA

per la superba interpretazione di **Lon Chaney** e per la meravigliosa tecnica raggiunta in questa pellicola. **Oggi repliche dalle ore 17. Prossimamente «La birichina di New York» con Marguerite De La Motte. Passionale, sentimentale.**

REMANZACCO

Serata folcloristica friulana

(14). Organizzato dal Dopolavoro locale domenica 16 corr. alle 19 al Cine Teatro Ideal di Remanzacco, sarà eseguito il grande spettacolo folcloristico friulano dato dalla brava compagnia folcloristica friulana «La sentinella della Patria», superba rievocazione della storia, dei costumi, della gloria del Friuli. Film in quattro parti dell'Istituto L.U.C.E. Negli intermezzi da coppie in costume saranno eseguite le caratteristiche belle danze friulane, la torototela, la furlana, la staiare, e la quadriglie, accompagnate da istrumenti originali. Il film pure sarà accompagnato da commenti musicali friulani. Immenso successo questo spettacolo ebbe in ogni teatro dato. Dal complesso di questa rievocazione balza l'anima di una fra le più nobili regioni della Patria in ciò che ha di più dolce, di più sacro, di più geloso di più glorioso. Uno spettacolo speciale sarà dato pure alle ore 14 per i bambini delle scuole. Esecutori saranno le signorine Gastaldo Assunta, Gulietta Pilotti e i signori Luigi Cosani Gastaldo Otello, Murero Arturo. Fuori programma il sig. Cosani Luigi ci farà gustare due romanze comiche. Così domenica sera nessuno manchi alla bella serata friulana. Per lo spettacolo è stato allestito il palcoscenico.

Il campionato friulano di corsa campestre

In parecchie località della provincia avranno svolgimento domani le eliminatorie sezionali del campionato friulano di cross-country (corsa campestre) indetto dalla Delegazione Provinciale dell'O. N. D. Saranno altre nuove e fresche energie che, sfidando i rigori di stagione e le difficoltà di severi percorsi, si accingeranno a darsi cavalleresca battaglia pur di raggiungere il sospirato successo.

Ecco pertanto l'elenco delle località designate per le prove eliminatorie: Faedis; Craugllo; Bertiolo; S. Maria la Longa; Rivignano; Campoformido, Bressa; Rizzi - Colugna; Grions del Torre; Casarsa; Torreano; Tolmezzo; San Daniele; Cervignano; Passons e Campolongo.

PER I GIOCATORI DI RUGBY

L'Ufficio Stampa del Nucleo Universitario Fascista comunica:

Tutti i goliardi giocatori di Rugby o amatori di questo sport, che intendono far parte della squadra del N. U. F. F., sono pregati di trovarsi lunedì 17 corrente alle ore 15.30 al Polisportivo Moretti, in costume da gioco.

Denunciato per omicidio colposo

La sera del 10 corr., mentre l'operaio Luigi Foschiani di Gio Batta d'anni 48, da Adegliacco, stava percorrendo la strada che da Rizzolo porta a Reana del Roiale, accidentalmente rimaneva investito dal ciclista Arturo Tornalis di Giuseppe, d'anni 24, di Rizzolo.

Pesto e malconcio riuscì a rincasare. Però le sue condizioni andarono peggiorando e la mattina seguente dovette farsi accompagnare all'Ospedale Civile. Gli fu constatata la commozione viscerale con peritonite da perforaz., e fu accolto con prognosi riservata. Alcune ore dopo il disgraziato, come demmo notizia, decedeva fra atroci spasimi.

I carabinieri di Tricesimo hanno ora proceduto alla denuncia del Tornalis, per omicidio colposo.

UN FURTO A PADERNO

L'altra notte i ladri si introdussero, mediante scasso della porta, nel negozio di coloniali di Maria Chisso, a Paderno. Rubavano due forme di formaggio e venti scatole di conserva, causando un danno complessivo di lire mille.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 17. — Azzano X, Basiliano, Maniago, Palmanova, Rivignano, Tolmezzo, Spilimbergo, Tarcento.

Martedì 18. — Codroipo, Tricesimo.

Mercoledì 19 — Latisana, S. Daniele del Friuli, Pozzuolo del Friuli.

Giovedì 20 — Sacile, Udine, Fagagna.

Venerdì 21 — Percotto, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 22. — Pordenone,

Ringraziamento

La Famiglia del conte Enrico de Brandis, profondamente commossa per la manifestazione di affetto tributata al compianto

Co. Augusto de Brandis

ringrazia la popolazione tutta di S. Giovanni al Natisone e tutti coloro che con scritti e di persona vollero prender parte al loro lutto.

La donazione del co. Brandis al Comune

Il co. Enrico de Brandis ha inviato al Podestà, co. di Caporiacco la seguente lettera:

Mi onoro comunicare alla S. V. che il Compianto mio fratello conte Augusto de Brandis, capitano di vascello, deceduto in Venezia il giorno 11 c. m. con atto olografo di ultima volontà così disponeva a favore *del Comune di Udine*:

«Lascio al Museo di Udine la mia raccolta di oggetti di scavo ((vasi terrecotte, «ecc.), e la mia raccolta numismatica con «i libri relativi. Desiderei che, dopo siste«mate nel Museo vi fosse una targa con «scritto: *Lascito Brandis*».

Riservandomi di dare alla S. V. particolari dettagli sulla notevole importanza di tali collezioni, assicuro la S. V. che sarà mia cura adempiere nel modo più scrupoloso alla suddetta disposizione la quale vale a dimostrare il profondo affetto che il mio povero fratello ha sempre conservato per la sua città natale.

Il Podestà ha così risposto:

«Affermo ricevimento della terra in data odierna della S. V. Ill.ma, colla quale mi dà notizia del generoso lascito, che il compianto Suo Fratello capitano di Vascello co. Augusto de Brandis ha legato alla città di Udine.

Nel nome di questa, alla memoria del benefico testatore, che, con atto di grande liberalità, ha voluto onorare il luogo natale, io porgo il sentimento della più viva gratitudine.

Assicuro che le preziose raccolte saranno collocate in una sala del civico castello, la quale porterà per sempre il nome del munifico Cittadino. Essa non solo testimonierà alla generazione presente ed alle generazioni che verranno lo spirito umanistico del donatore, ma dirà che l'amore al natio luogo, negli animi veramente nobili, vince l'oblio che può derivare dalla lontananza mantenendosi fervente nel pensiero e nelle opere.

Voglia la S. V. aggradire i sensi della mia più viva considerazione».

La strenna di Natale

Da domani, domenica, un negozio della nostra città, sito in una delle vie più centrali, cambierà completamente la sua fisonomia. Non vogliamo dire con ciò che sarà modificato esternamente, ma, ed è quel che più importa, in ispecie per il pubblico amante del senso estetico, che modificherà il suo contenuto.

Una sorpresa? no, perchè il pubblico udinese ha già più volte letto sulle colonne di questo giornale d'una operosa organizzazione di gentili signore e signorine, organizzazione che ormai è quasi al completo e di cui ognuno prenderà visione nelle prime ore di domenica prossima.

Al numero 7 bis di via Mercatovecchio, vi è la S.P.E.R.A., che offre in vendita le migliori automobili dell'epoca. Domenica, accanto alle superbe S.P.E.R.A. apparirà un insieme di oggetti utili ed eleganti che, senza dubbio attireranno l'attenzione di tutti: Dal calendarietto in carta varese, a quello fiorentino in cuoio; dagli svariati tipi di borsette, ai pupazzetti portalavanda; alle «viseuses» ai portacerini, ecc. (tutti oggetti graziosissimi che ogni cavaliere potrà offrire alle dame quale strenna di Natale e Capo d'Anno.

La vendita di tali oggetti è di beneficenza: chi acquisterà comprerà a buon prezzo e compirà opera buona a vantaggio dell'Unione Italiana Ciechi Sezione Venezia Giulia e del Comitato Dame della carità della parrocchia di S. Quirino.

SPONSALI

Stamane si sono uniti nel dolce nodo d'Imene l'avvenente signorina Amelia Donato col sig. Raffaele di Benedetto valoroso ex combattente glorioso mutilato e zelante funzionario presso la locale Intendenza di Finanza. All'eletta coppia furono inviati a profusione doni e fiori, e felicitazioni ed auguri, degli amici, dai compagni d'arme e colleghi. Noi ci associamo di cuore.

BRILLANTE LAUREA

Alla Scuola Superiore di Venezia Cà Foscari, Lucio Pagnutti Saverio, figlio del cav. Sigisfredo ispettore superiore delle imposte a Belluno, ha ottenuto brillantemente la laurea di dottore in Scienze Diplomatiche e Consolari.

Il neo dottore ha sotenuto la tesi: L'opera Dipomatica di Emanuele Filiberto di Savoia» riuscendo col massimo dei punti.

Lucio Pagnutti, col suo volere, ancora giovane ha raggiunto l'inizio della sua bella carriera. Fascista della prima ora, nei tempi del squadrismo e non esitò ad accorrere ove le circostanze lo richiedevano, senza però trascurare lo studio. Attualmente è ufficiale di complemento nel 21 Artiglieria da Campagna.

Al compiacimento degli amici uniamo il nostro cordiale, con l'augurio più vivo.

Alla famiglia del cav. Pagnutti le nostre più vive felicitazioni.

AVISO SACRO

Ci comunicano:

Nella Chiesina di S. Spirito ove tutti giorni c'è l'adorazione del SS. Sacramento da mane a sera, domenica 16 corrente seguirà una funzione speciale dalle 17.30 alle 18.30 con fervorini tenuti da un distinto oratore. Si prega di voler intervenire.

ISTRUZIONE CONTRAREA

Tutte le camicie Nere assegnate alla 121.a e 123.a Centuria di Artiglieria Contraerea dovranno trovarsi per le ore 9 di domani a Piazzale del Castello, per istruzione.

In caso di tempo effettivamente piovoso, i soli signori ufficiali si riuniranno nella Caserma Valvason.

Tutti coloro che non si sono mai presentati, sono invitati a presentarsi per comunicazioni.

Spunti ed appunti

Cara Patria,

Abbiamo letto nelle tue colonne il pensiero dell'Ill.mo Sig. Podestà su taluni dei maggiori problemi cittadini.

Non possiamo a meno di esprimere il nostro vivo compiacimento vedendo presi in considerazione i nostri reclami, così che abbiamo la soddisfazione di presumere appagati i nostri desideri.

Siamo fin da ora ben lieti nella certezza che le deficenze e gli inconvenienti di vicolo Lungo abbiano ad essere riparati.

Di più e questo a maggiore soddisfazione di tutti, apprendiamo che il nostro centralissimo rione riguadagnerà un nome degno di Via centrale della città.

Ringraziamo a mezzo tuo, cara Patria, l'Ill.mo Sig. Podestà; mandando un vivo plauso al suo pensiero che finalmente appaga un desiderio nostro da tanto tempo espresso.

Gli abitanti di Vicolo Lungo

Il Cinema dei fanciulli

Oggi sabato alle ore 15 precise, al Cinema Eden, gentilmente concesso, avrà luogo l'unica rappresentazione settimanale dedicata alle famiglie per i loro figliuoli, sempre promossa dal benemerito Istituto Nazionale Luce. Il programma variato, educativo e divertentissimo, comprende: Giornale Cinematografico Internazionale» notiziario coi più importanti avvenimenti del mondo; «Frugolina» dramma di squisito sentimento e di monellerie in quattro atti, interpretato da quell'amore di bimba di 5 anni Baby Peggy; ed infine la comicissima in due atti «Charlot Emigrante» con il celebre Charlie Chaplin.

Due ore di di vero godimento.

MARIONETTE

Nel Teatrino del Ricreatorio di S. Quirino (via Gemona, 50) domani, domenica, alle 5.30 pomeridiane, sarà data una commedia in tre grandi atti esuberanti di umorismo e comicità, in cui Arlecchino e Facanapa si mostreranno nella pienezza del loro carattere, intitolata «La fiera del Barama», con Arlecchino finto orso per la fame e Facanapa emerito professore di violino. Farà seguito una Pantomina coreografica di grazioso effetto: «I briganti Calabresi», con numerosissimi personaggi. Per completare l'artistico trattenimento furono allestiti vestiari nuovi, nuove scene e personaggi meccanici di squisita fattura.

BALLO ALL'OLIMPIA

Domani, domenica, nella simpatica sala dell'Olimpia, avrà luogo una festa da ballo.

Presterà servizio una affiatata orchestra con le ultime novità della stagione.

"Ciol Tunin„

Ci scrivono da Tricesimo:

Dall'Alpi al Capo Passero, sono stati lanciati i manifesti preavviso del grandioso spettacolo che i nostri bravi dilettanti preparano per il Natale.

Non si tratta delle solite Commedie, magari gustate dal pubblico accorso, ma di un lavoro che esce dall'ordinario: l'operetta in friulano «Ciol Tunin» del simpaticoo maestro Tita Marzuttini, una delle figure che più meritano il plauso per lo sviluppo e cultura del folclorismo friulano.

Il vaudeville «Ciol Tunin» è l'espressione fedelmente riprodotta del carattere friulano con un intreccio piacevole ed originale intrammezzato da cori e duetti di musica briosa e popolare.

Sotto l'abile direzione del maestro Bertoli e dell'autore le prove filano egregiamente grazie anche alla tenace volontà che anima i nostri dilettanti.

Carta intestata, buste, biglietti reclame, opuscoli, libri, giornali a prezzi convenientissimi. Rivolgersi alla Ditta Domenico Del Bianco e Figlio.

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Minesso — Giudici: cav. avv. Serra e avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. Pacifico — Canc. rag. Pisano.

ASSOLTO

La notte dal 15 al 16 settembre 1927 ignoti penetravano, mediante scasso di una finestra, nel negozio di Domenico e Giovanni Zecchin, a Maniago, asportando alcune pezze di stoffa del valore complessivo di lire 10 mila e lire 225 in denaro. Quattro mesi dopo, in seguito ad indizi, fu tratto in arresto in quel di Campenedo di Mestre certo Pietro Cavallini di Carlo, d'anni 36. Costui però, fin dal primo interrogatorio, negò recisamente la sua partecipazione al fatto e anche ieri, in udienza, tenne un tale contegno. Egli asserì di non essersi neppure allontanato dal suo paese nei giorni in cui avvenne il fatto.

Il P. M. cav. avv. Pacifico sostenne, invece, in una elaborata requisitoria, la colpevolezza dell'imputato, chiedendo una sentenza di condanna ad anni 3 e mesi 4 di reclusione e ad anni 2 di vigilanza speciale. Pronunciò poscia una brillante arringa lo avv. Respina, chiedendo l'assoluzione del suo difeso.

E il Tribunale ha mandato assolto il Cavallini per insufficienza di prove.

IN TRENO

Certo Romeo Cividino di Pietro, d'anni 22, è imputato di violenza e minaccie verso l'agente ferroviario Ettore Martini, che gli dichiarava in contravvenzione perchè stava viaggiando sulla linea Casarsa-Gemona sprovvisto di biglietto. Si busca mesi 1 di reclusione. Dif. avv. Nais.

DUE FRATELLI CONDANNATI

I fratelli Enrico e Paolo Cimpiel di Antonio, rispettivamente di anni 22 e 21, dimoranti ad Azzano X, il 6 febbraio u. s., vennero a lite con certo Eugenio Zaghis. Costui fu percosso e riportò lesioni alla faccia. In seguito a ciò i due sono comparsi dinanzi ai giudici. Questi condannarono l'Enrico a mesi 10 e il Paolo a giorni 10. Dif. avv. Travani.

Mercati di Udine

Cereali — frumento da 126 a 127, granoturco giallo da 110 a 115, granoturco bianco da 110 a 114, cinquantino da 95 a 96, segala da 104 a 106, avena da 102 a 104, orzo da pilare da 110 a 113.

Foraggi — Fieno dell'alta I. qualità da 39 a 41, II. qualità da 35 a 37, fieno della bassa I. qualità da 33 a 34, II. qualità da 31 a 32, paglia da 17 a 18.

Combustibili — legna faggio segate e spaccate da 13.50 a 14, in stanghe da 10 a 11, legna miste da 9 a 10.

Frutta e verdura — pere da 100 a 200, mele da 100 a 280, fichi secchi da 150 a 200, limoni da 7 a 15 l'uno, aranci da 100 a 160, mandarini da 130 a 200, patate da 55 a 60, castagne da 80 a 95, cipolle da 55 a 70, radicchio da 100 a 270, spinacci da 150 a 180, rape acide (brovada) a 50.

Bestiame — buoi a peso vivo da 340 a 355 a peso morto da 680 a 710, vacche a peso vivo da 220 a 290, a peso morto da 435 a 580, vitelli nostrani a peso vivo da 460 a 480, a peso morto da 560 a 580, vitelli carnici a peso morto da 470 a 490, ovini adulti a peso morto da 480 a 500 suini a peso vivo da 600 a 610, a peso morto da 690 a 710.

A tutti coloro che si recano o mandano a chiedere informazioni all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA circa posti disponibili o altro, offerti o richiesti da inserzionisti a mezzo del giornale con cassetta presso la U. P. I., rendiamo noto che QUANDO UN AVVISO PORTA LA DICITURA: ...OFFERTE SCRITTE, oppure: SCRIVERE CASSETTA ecc., «non è possibile dare alcun chiarimento in merito» trattandosi di segreto postale conforme le vigenti disposizioni governative.

Altra Cronaca Provinciale

SAN DANIELE

Calendario Fascista 1929

(13) Vi diamo il secondo elenco delle sottoscrizioni raccolte dal Ricevitore Postale sig. Guglielmo Corradini per il Calendario Fascista 1929: Toppazzini Nicolò, Zaghis rag. Alteo, Pisastru Gino Maresciallo comandante la Brigata Regie Guardie di Finanza, D'Angelo Livio da Rive d'Arcano, Molinaro Domenico, Toppazzini Umberto, dott. Antonio Faggiani, Asquini Giovanni, Corva Maria, Bianchi Francesco, Molinaro Antonia, sac. Egidio Blasutti da Muris di Ragogna, Vignuda Giovanni, Pischiutta Giuseppe, Pischiutta Luigi, Di Giorgio Lia, Zumino Adelchi.

Al «Teobaldo Ciconi»

Domani il nuovo teatro «Teobaldo Ciconi» riaprirà i battenti per dare la commedia friulana del gen. Quintino Ronchi, «Siore Ghite». Nella serata verrà pure dato «saggio di musica», monologo brillantissimo. Per l'occasione debutterà il Circolo Mandolinistico «Giuseppe Verdi», che farà gustare uno scelto programma.

Al «Corradini»

Questa sera, sabato, alla solita ora, al Cine-Teatro Corradini si proietterà «Notte Nuziale» con Rodolfo Valentino, Nita Naldi e Helen D'Algy.

Questo film che è classificato il grande capolavoro della casa «Paramount», si specchia un episodio della vita attuale nella vaste solitudini delle Pampas Argentine, dove ancora oggi vivono i nobili e cavallereschi costumi della vecchia Castiglia, tramandatici nei secoli dai «Conquistadores» spagnoli. Precederà il bellissimo film della L.U.C.E. «De Pinedo a Buenos Ayres».

Incidente d'auto

Nel pomeriggio di ieri, a causa della strada viscida, l'auto di proprietà del sig. Ciro Lupieri da Cisterna, sulla quale era montato anche il Procuratore Capo delle Imposte rag. Travan, slittava maledettamente, procurando una ferita, per fortuna non grave, alla guancia sinistra del rag. Travan e qualche ammaccatura anche agli altri passeggeri. Ci congratuliamo con i prelodati signori per lo scampato pericolo.

BUIA

Derubato mentre sta dormendo

Nella frazione di Solaris l'altra notte il vecchio Gio Batta Guerra, d'anni 81, svegliandosi di soprassalto vide fuggire un individuo dalla sua camera. Scese allora dal letto per dare l'allarmi, ma il mariuolo era rapidamente scomparso. Prima però aveva frugato nelle tasche della giacca del Guerra, riposta sopra una sedia, svuotando il portafoglio di quanto conteneva: un biglietto da mille lire e otto da cento.

TARCENTO

Una rettifica

Siamo incorsi in errore, lunedì, riferendo sulla cerimonia per la ricostituzione della Sezione Combattenti sorta nel 1919, là dove dicevamo che tale scioglimento «in seguito all'apatia dei preposti». Di tale errore ci si rende oggi avvertiti, e in omaggio alla verità noi lo rileviamo.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del defunto concittadino sig. Antonio Ceschia, la Società Cementi del Veneto con sede in Padova, ha rimesso al Commissario prefettizio di Tarcento — per essere devoluta in beneficenza — la somma di L. 500, raccolta fra gli impiegati, capi operai ed operai della Società stessa.

Il commissario ha devoluto detta somma per metà al locale Comitato comunale Balilla e per l'altra metà al Fascio femminile per il pacco natalizio ai poveri.

TOLMEZZO

La Befana Fascista

Si è riunito in Tolmezzo il Comitato locale per la Befana Fascista che si confida riuscirà, grazie al già assicurato contributo generoso di tutta la cittadinanza, una bella manifesazione di solidarietà umana.

Sappiamo che anche in tutti i Comuni della Carnia vanno riunendosi i vari comitati pro Befana, come da disposizioni delle superiori Gerarchie.

Anche il Delegato Mandamentale dei Commercianti sig. Vittorio Molinari, ha preso a cuore la cosa ed ha indirizzato una circolare ai Fiduciari Comuni, invitandoli a prestare la loro opera volonterosa in pro dell'iniziativa. Si confida così, che tutto il ceto commerciale della Regione, risponderà ancora una volta all'appello, concorrendo in modo adeguato al bisogno con contribuzioni in denaro e merci.

I commercianti, che sono liberati dalla vieta usanza delle regalie, conseguendo un notevole risparmio, vorranno certo devolvere questo, all'opera di illuminata beneficenza in pro dell'infanzia bisognosa.

Tre macellai di Buia pienamente assolti in Tribunale

Un interessante processo in materia di tassa lusso e scambio è stato discusso ieri al nostro Tribunale.

Tre macellai di Buia: G. B. Nicoloso, G. B. Minisini e Angelo Guerra erano imputati di aver omesso di pagare la tassa di scambio per numerosi capi di bestiame, per un importo complessivo di lire 5349.50.

Il Tribunale, su proposta dello stesso Pubblico Ministero, pronuncia sentenza di assoluzione per tutti i convenuti, per non aver commesso il fatto.

Trattenimento

Domani l'Unione di Udine Ex Allievi di Don Bosco si raduneranno presso il Collegio Salesiano per ricordare il Grande Maestro per la di cui beatificazione il giorno 11 p. p. la Sacra Congregazione dei Riti tenne in Roma la seduta antipreparatoria.

In tale occasione gli ex Allievi daranno un trattenimento nel nostro teatro rappresentando «Il Capo Comico Tromboni» e durante la recita gli allievi del Collegio allieteranno i convenuti col loro canto.

LATISANA

Un'ordinanza prefettizia per il Consorzio "Lame di Precenicco„

S. E. il Prefeto, ha emanato la seguente ordinanza, in cui:

Vista la domanda 1. ottobre 1927 di alcuni proprietari interessati, diretta ad ottenere la costituzione di un consorzio per la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica del territorio denominato «Lame di Precenicco e bacini contermini».

Ritenuto che l'adunanza per la costituzione del Consorzio suddetto deve aver luogo nel comune, che comprende maggiori estensioni del relativo comprensorio.

Ordina la convocazione per domenica 6 gennaio 1929 ore nove ant. presso il Municipio di Latisana di tutti i proprietari dei inclusi nel perimetro, di cui sopra, e degli enti interessati.

CORDENONS

Lodevole iniziativa

Molti dei nostri negozianti ed esercenti hanno deciso quest'anno di sostituire la tradizionale regalia del pacchetto di mandorlato ai loro clienti, con una offerta per il Presepio Fascista. La lodevole iniziativa è unanimamente approvata, non solo dalle Autorità ma anche dalla popolazione, la quale farà volentieri questa piccola rinuncia per porgere migliore aiuto ai tanti bambini poveri per i quali il solerte Comitato sta attivamente occupandosi.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI da importante Ditta, signorina, perfetta conoscenza contabilità; esaminasi solo referenze ineccepibili. Indirizzare **Cassetta 18 Unione Pubblicità**, Udine.

DISTINTO signore stabile Udine cerca prontamente bella ammobigliata comodità moderne quale unico inquilino presso distinta famiglia. Trattamento famigliare. Massima serietà. Eventualmente pensione. Scrivere Cassetta 12 Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

VENDESI periferia città, vicino tranvai, padiglione 5 locali, due tettoie, stalla, oltre mille mq. terreno, lire 27.000, comodità pagamento. Geometra Piccini, Via Savorgnana 14.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi (dietro Chiesa di S. Giorgio). Prezzi aggiornati.

BICICLETTE ottime garantite da lire 550 vendonsi per L. 355. Liquidansi 500 macchine della cessata ditta Augusto Bagnoli ora Del Cont Buttò e C. Via Carducci 1 Udine.

VENDESI mobiletto copia lettere ottime condizioni 200. Zamparo Aquileia 29.

CITROEN tipo 10, 4 posti, 4.500 vendesi. Viale Friuli 65.